

IMMIGRAZIONE

La dote per mandare i figli in Italia

Il Kosovo 20 anni fa fu zona di feroci conflitti, oggi l'obiettivo delle famiglie contadine è di mandare i figli maschi minorenni in Italia, con i trafficanti di esseri umani. Il viaggio di solo andata costa all'incirca 4.500 euro a ragazzo, una cifra enorme se si pensa che un muratore kosovaro guadagna 15 euro al giorno. Ogni famiglia inizia a racimolare il denaro quando il figlio ha 13 anni, in modo da riuscire a spedirlo all'estero prima del diciottesimo compleanno. Nel 2018 sono arrivati 481 minori kosovari non accompagnati, nel 2019 se ne contano 411. Al compimento dei 18 anni, arriva magicamente un'offerta di lavoro da imprese edili gestite da connazionali che garantiscono loro il permesso di soggiorno. Dopo un contratto di lavoro fittizio e con il documento di soggiorno, i giovani scompaiono nel nulla, finendo nella maggior parte dei casi nelle fila della criminalità.

Antonio Cascone
Padova

